

Sirmax investe in nuove capacità

Sull'onda dei positivi risultati dei primi nove mesi dell'anno, il gruppo padovano si appresta a installare sei nuove linee di estrusione-compounding in Europa e Nord America.

10 novembre 2021 09:08

Sirmax, produttore padovano di compound poliolefinici, vergini e da riciclo, e materiali biobased, conferma anche nel terzo trimestre il positivo andamento registrato nella prima parte dell'anno e annuncia investimenti per aumentare la sua capacità produttiva in Europa e Nord America.



Nei primi nove mesi dell'anno, i volumi di vendita sono aumentati del +22% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del +18,8% rispetto al 2019, anno precedente l'emergenza pandemica. La domanda di tecnopolimeri è aumentata del +50% e quella di compound PP (destinati principalmente ad auto ed elettrodomestici) del +26%.

Sulla base di questi risultati, il gruppo veneto stima di raggiungere per l'intero esercizio 2021 un fatturato di 450 milioni di euro.



“In un momento in cui il mercato dei polimeri continua a vivere una situazione di shortage – nota Massimo Pavin, presidente e amministratore delegato di Sirmax Group (nella foto) –, abbiamo potuto raccogliere i frutti di un posizionamento strategico corretto: una catena di approvvigionamento regionalizzata e fidelizzata che non ci ha fatto dipendere da un'unica area del mondo e che ci ha permesso di produrre a pieno ritmo senza mancare i nostri impegni con i clienti”.

Per sostenere la crescita del giro d'affari, Sirmax ha varato un piano di investimenti da 10 milioni di euro in nuove linee, che entreranno in funzione tra gennaio e settembre 2022, corredate da attrezzature ausiliarie e infrastrutture complementari: sono stati infatti ordinati sei nuovi impianti di estrusione-compounding che incrementeranno di 27mila tonnellate annue la capacità produttiva in Europa (+10%) e negli Stati Uniti (+15%).